



*Ministero dell' Ambiente
e della Sicurezza Energetica*

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE V – PROCEDURE DI VALUTAZIONE VIA E VAS

Alla Società ANAS S.p.A.

Struttura Territoriale Sicilia

anas.sicilia@postacert.stradeanas.it

Oggetto: [ID: 10438] Valutazione preliminare ai sensi dell'art.6, comma 9 bis del D.Lgs. 152/2006. Autostrada A19 “Palermo-Catania” - Lavori di risanamento strutturale del viadotto Alfio, sito al Km 157+600 - carreggiata in direzione Catania (UP7455 - SIMSUP00241).

Comunicazione esito valutazione.

Società ANAS S.p.A. - Struttura Territoriale Sicilia, con nota acquisita al prot. MASE-160344 del 9/10/2023, perfezionata con nota prot. CDG.ST PA. 846254 del 27/10/2023, acquisita con prot. MASE-179857 del 08/11/2023, ha presentato istanza e documentazione progettuale in formato digitale, ai fini dello svolgimento della procedura di Valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto esecutivo dei “lavori di risanamento strutturale, con demolizione e ricostruzione, del viadotto Alfio lungo la carreggiata in direzione Catania dell'Autostrada A19 dal KM. 157+600 (UP7455 – SIMSUP00241)..

A corredo dell'istanza sopra citata, il proponente ha trasmesso la Lista di controllo predisposta ai sensi del Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 recante “Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all'articolo 6, comma 9 del D. Lgs 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 3 del D. Lgs 16 giugno 2017, n. 104”, corredata degli Allegati grafici della Lista di Controllo”.

L'intervento si configura come modifica una infrastruttura di cui all'Allegato II al punto 9 “Autostrade” del progetto già realizzato e consiste nell'adeguamento sismico e statico ai sensi delle NTC 2018 del tratto di viadotto in esame.

Nel tratto autostradale in oggetto, sono presenti due viadotti separati, ciascuno a servizio di una carreggiata per senso di marcia, una carreggiata per il traffico verso Palermo e una carreggiata verso Catania. I lavori in oggetto riguarderanno esclusivamente le strutture del viadotto della carreggiata in direzione Catania.

I lavori interesseranno il viadotto localizzato nei Comuni di Catenanuova e Castel di Judica, rispettivamente nelle Province di Enna e Catania, Sicilia.

L'intervento è reso necessario a causa delle condizioni di estremo degrado dei pulvini, che hanno portato a prevederne il completo risanamento corticale e il reintegro/incremento delle

ID Utente: 8406

ID Documento: VA_05-Set_04-8406_2023-0240

Data stesura: 09/11/2023

✓ Resp.Set: Di Gianfrancesco C.

Ufficio: VA_05-Set_04

Data: 24/11/2023

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma Tel. 06-5722 5074 - 5070 - e-mail: va-5@mite.gov.it

PEC: va@PEC.mite.gov.it



armature di forza per far fronte all'elevata corrosione che caratterizza le armature esistenti, molto spesso totalmente prive di copriferro ed esposte da lungo tempo all'azione degli agenti atmosferici

A tal fine è prevista la completa demolizione degli impalcati attuali del viadotto, lungo circa 882 m mediante la "decostruzione", smontaggio e demolizione e frantumazione meccanica di tutte le parti del viadotto, e infine la ricostruzione dello stesso, escludendo il ricorso all'uso di cariche esplosive.

Inoltre, è prevista l'adozione di un sistema di isolamento mediante isolatori elastomerici di opportuna rigidità che permetteranno di limitare a valori tollerabili le azioni orizzontali trasmesse alle sottostrutture e relative fondazioni particolarmente in caso sismico.

Le operazioni di risanamento del viadotto non riguarderanno le pile e le spalle esistenti, quindi, la struttura manterrà l'attuale conformazione architettonica non prevedendo ulteriore consumo di suolo.

Esaminati gli elementi informativi forniti dalla società ANAS S.p.A. - Struttura Territoriale Sicilia nella Lista di controllo e nei relativi allegati, ai sensi di quanto disposto dall'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006, come più diffusamente illustrato nell'allegata nota tecnica, predisposta dalla competente Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS di questa Direzione Generale, considerate le finalità e le caratteristiche delle opere in progetto, in ragione delle lavorazioni previste e delle tecniche di abbattimento dell'impalcato del viadotto Alfio, che tiene conto della presenza del Torrente Dittaino, come descritte dal Proponente, con particolare riferimento agli aspetti ambientali, si ritiene che per l'intervento proposto è ragionevole sostenere che non sussistano potenziali impatti ambientali significativi e negativi, né in fase di realizzazione, previ accorgimenti cautelativi nella fase di cantiere, né in fase di esercizio.

Per quanto sopra esposto, sulla base delle analisi e delle valutazioni sopra riportate, per quanto di competenza, si è dell'avviso che la proposta progettuale avanzata non sia da sottoporre a successive procedure di Valutazione Ambientale (verifica di assoggettabilità a V.I.A. o V.I.A.), fatta salva l'acquisizione di ogni altra necessaria autorizzazione e nulla osta.

La Dirigente

Orsola Renata Maria Reillo

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Allegato: nota tecnica